

Magnificat

Blu-ray Audio 2L anche in Auro 3D

Ma la musica colta contemporanea esiste? Durante le nostre demo musicali molti audiofili mi chiedono se la musica "classica" continui ad essere composta in tempi attuali. Senza dubbio la risposta è positiva, anche se il repertorio contemporaneo si è ritagliato una nicchia sempre più specialistica. Talvolta, bisogna ammettere, l'ascolto non è così facile ed immediato. La maggior parte del repertorio che si ascolta in concerto appartiene al grande nucleo musicale del '700 e '800 e una pagina che ha superato ormai il secolo di vita come la "Sagra della Primavera" di Stravinsky suona ancora "moderna" alle orecchie dei più.

Come sempre in questa pagina cerchiamo di contemperare due esigenze che per l'appassionato di riproduzione musicale dovrebbero essere complementari e non antitetiche: qualità musicale e qualità della ripresa sonora. Sulla carta sembra una banalità, ma spesso (e per motivi ben comprensibili), i musicofili puri restano ancorati a grandi registrazioni del passato, mentre gli audiofili più accaniti utilizzano quei pochi dischi (talvolta definiti "speciali") scelti per mette-

re in evidenza i pregi del proprio impianto. Ancora una volta è la 2L a stupirci per la valenza tecnologica delle proprie edizioni, con il solo limite di proporre un repertorio di nicchia e legato a realtà musicali "locali". Questo non è un difetto di per sé. Alcuni album degli anni passati come quelli che vedono il gruppo di archi TrondheimSolistene hanno offerto pagine di Tchaikovsky e Schubert (per non fare che due nomi) nello splendore dell'alta definizione e nel coinvolgimento di un multicanale d'autore. Il Blu-ray Audio dal titolo "Souvenir" è stato probabilmente il primo al mondo a rendere disponibile per la musica il formato 9.1 Auro 3D. Formato a parte, la resa espressiva e dinamica del gruppo di archi risulta da primato. In ogni caso, tanto per essere chiari, le più recenti pubblicazioni dell'etichetta norvegese in formato fisico comprendono un box doppio con SACD ibrido (multicanale 5.1 DSD e stereo DSD) e un Blu-ray (DTS HD MA 192 kHz/24 bit 5.1, Auro 3D 96 kHz/24 bit 9.1, LPCM 192 kHz/24 bit stereo). Il formato originale della registrazione è DXD (352,8 kHz/24 bit). Ovviamente tutto questo è disponibile anche per download dal sito della stessa 2L. Nella mia sala da musica non sono in grado di gestire formati oltre il 5.1, ma l'ascolto del SACD e del Blu-ray, a 2 e a 5 canali, conferma la 2L come etichetta al momento più avanzata in termini di tecnologia. Sa-



rei molto interessato a valutare degli ascolti musicali anche in 9.1. Come è noto le più recenti macchine Marantz e Yamaha sono attrezzate per Auro 3D e per il Dolby Atmos, i due formati che ricreano anche la dimensione "verticale" dell'evento sonoro. Ancora una volta è il cinema ad offrire una finestra di accesso al coinvolgimento della riproduzione anche agli audiofili.

Questa rinnovata attenzione verso la label di Morten Lindberg nasce dalla recente uscita dell'album "Magnificat", un disco per piccola orchestra, organo, pianoforte e coro che ospita brani di giovani compositori come Kim Andre Arnesen (classe 1980 con il suo "Magnificat" che dà il titolo all'album), Aaron Jay Kernis con la sua "Musica Celestis" e Ola Gjeilo con "Tundra" e "Song of the Universal". Non aspettatevi il Requiem di Verdi. Si tratta di pagine serene, contemplative, seducenti nel senso di offrire una musicalità che ha le radici nel repertorio corale dell'Europa del nord e che risultano di facile ascolto. Atmosfere raffinate, a tratti persino rarefatte che hanno nella distribuzione spaziale delle sorgenti sonore (un tratto essenziale in casa 2L) un punto di forza innegabile. La profondità avvolgente dell'organo è inedita nei miei ascolti e si apprezza il timbro naturale degli archi e il respiro autentico del coro con un senso di ambienta e articolazione dinamica insorpassati in discografia. Ne sono interpreti il Nidarosdomens Jentekor assieme ai TrondheimSolistene. Inoltre la soprano Lise Granden Berg, Magne Draagen al grande organo della cattedrale di Nidaros con la direzione Anita Brevik. Musica contemporanea dunque, ideale per allargare gli orizzonti del repertorio audiofilo e tuttavia, al tempo stesso, un disco di riferimento assoluto in termini di resa sonora. Anche non necessariamente in multicanale. Se avete un lettore multistandard (un Oppo, ad esempio), dovete avere questo disco.

Marco Cicogna

